Novellino lancia la sfida al Novara: «I tifosi ci saranno vicini»

Scritto da Red.
Venerdì 17 Marzo 2017 15:10



AVELLINO – “Un appello ai tifosi? Io mi sento un po’ in difficoltà dopo un 5-0 cui hanno dovuto assistere, però sono convinto che i nostri tifosi saranno i primi che ci saranno vicini e se la provincia ci aiuta ancora di più siamo anche più contenti”: è tranquillo il tecnico Walter Novellino nello snocciolare dinanzi a taccuini e microfoni il suo pensiero nel corso della conferenza stampa di presentazione della gara che l’Avellino affronterà domani, alle ore 15.00, allo stadio Partenio-Lombardi contro il Novara dell’ex Galabinov.

“C’è tanta voglia di far bene, almeno da parte mia quella è tantissima, la risposta migliore l’hanno data i ragazzi a Spezia perché non era facile dopo un 5-0 reagire a livello caratteriale. Domani incontriamo una squadra nata per fare grandi cose, una squadra che sta in salute, una squadra esperta, con giocatori che conoscono bene la serie B e con una bravo allenatore. Devo dire, comunque, che questa settimana abbiamo lavorato serenamente. L’ho detto e lo ripeto: non si raggiunge la montagna in un secondo, ci sono degli ostacoli enormi per raggiungere la montagna. Io credo però che lo scalatore è cocciuto e vuole raggiungere la vetta per metterci la bandierina”.

Poi continua ad elogiare la squadra: “Devo dire solo grazie a questi ragazzi per quello che stanno facendo. C’è stato un incidente di percorso nella partita con il Perugia ma lì il primo responsabile è l’allenatore. Ma io mi preoccupavo della reazione sul piano caratteriale e contro lo Spezia, nonostante non siamo stati proprio fortunati, l’abbiamo dimostrato. Siamo consapevoli delle difficoltà della gara di domani, ma noi comunque l’abbiamo preparata bene e faremo sicuramente la nostra partita”.

Per la sfida di domani Novellino ha convocato 19 calciatori, fatta eccezione per Asmah, Gavazzi, Iuliano, Lasik, Paghera e Soumarè. Questi i 19 convocati: portieri, Lezzerini, Radunovic: difensori, Djimsiti, Gonzalez, Jidayi, Migliorini, Perrotta, Solerio; centrocampisti, Belloni, D’Angelo, Laverone, Moretti, Omeonga; attaccanti, Ardemagni, Bidaoui, Castaldo, Camarà, Eusepi, Verde. Ad arbitrare l’incontro sarà Riccardo Ros della sezione di Pordenone, coadiuvato dagli assistenti Tarcisio Villa della sezione di Rimini ed Emanuele Prenna della sezione di Molfetta. Quarto uomo, Giovanni Ayroldi della sezione di Molfetta.

Per quanto riguarda la formazione Novellino perde Lasik per squalifica, ma ritrova Gonzalez e Djimsiti. Il tecnico di Montemarano potrebbe cambiare qualcosa rispetto alle ultime gare. Per garantire maggiore forza d'urto in avanti, Castaldo dovrebbe ritrovare la maglia da titolare andando ad affiancare Ardemagni. Verde sarebbe, comunque, titolare nel ruolo di ala sinistra con Laverone sul lato opposto a bilanciare l'assetto della mediana. In mezzo è ballottaggio a quattro per due posti con Moretti, Paghera, D'Angelo e Omeonga a contendersi i galloni di titolare. Il capitano, però, ha possibilità di essere schierato a sinistra se Laverone dovesse essere riposizionato come esterno basso sul lato mancino e Verde dirottato sulla destra del centrocampo. Difesa con Radunovic tra i pali, Djmsiti e Jidayi (flebili le speranze di Migliorini) centrali, Gonzalez a destra e Perrotta a sinistra in vantaggio su Laverone e Solerio.

Sull'altro fronte arriva un Novara lanciatissimo. Archiviato l'altalenante girone di andata, l'allenatore Roberto Boscaglia sembra aver trovato la giusta alchimia per proiettare i piemontesi nelle alte sfere del campionato cadetto. Stanno contribuendo alla risalita degli azzurri i nuovi acquisti Chiosa, Cinelli e Macheda. Quest'ultimo con un passato di enfant prodige al Manchester United. In splendida forma uno degli ex di turno, il bulgaro Andrej Galabinov.

Queste le probabili formazioni:

Avellino (4-4-2): Radunovic; Gonzalez, Djimsiti, Jidayi, Laverone; Verde, Moretti, D'Angelo, Belloni; Ardemagni, Castaldo. Allenatore: Novellino.

Novara (3-4-1-2): Da Costa; Lancini, Scognamiglio, Chiosa; Kupisz, Cinelli, Casarini, Calderoni; Sansone; Galabinov, Macheda. Allenatore: Boscaglia.